



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

S.R.R. Kalat Ambiente - "Progetto di ricostruzione dell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti da realizzare in contrada Poggiarelli nel Comune di Grammichele (CT)" - Codice Caronte SI_1_31692 – Codice CUP: J94E19001080006.

Decreto di finanziamento e impegno

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011, recante "Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie". In particolare l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e l'art. 24 "Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12" per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.P.Reg. n. 3812 del 26.09.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad

- interim del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti all'Ing. Antonio Martini;
- VISTO il D.D.G. n. 497 del 14.06.2022, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha conferito all'arch. Rosalba Consiglio l'incarico di dirigente responsabile del Servizio S.04 "Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica";
- VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 13. "Legge di stabilità regionale 2022-2024";
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 14. "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 30 maggio 2022 – "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per la parte residuale non abrogata dal d.lgs. n.50/2016;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19.04.2017 "Disposizione integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni";
- VISTO il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante "Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;
- VISTO il Decreto 25 settembre 2007, n. 185 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d'indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151. (GU Serie Generale n.257 del 05-11-2007);
- VISTO il Decreto 8 aprile 2008 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28 aprile 2008, n. 99): Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;

- VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che individua "I criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei R.U.";
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana, adottata con Delibera di Giunta n.267 del 10/11/2015;
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 268 del 10 novembre 2015 "Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione 2014/2020";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 288 del 26 novembre 2015 - Priorità strategiche e dotazioni finanziarie";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 344 del 29 dicembre 2015 "Patto per lo sviluppo della Sicilia 2015 (Patto per il Sud) – Interventi"; che a modifica di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 288/2015 approva il documento elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri contenente gli interventi secondo le rispettive dotazioni finanziarie di massima;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.185 del 17 maggio 2016 "Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il SUD) – Interventi" con la quale è stato approvato il quadro sinottico "Allegato A" che aggiorna e integra i settori prioritari e i settori di intervento e la dotazione finanziaria del Patto per la Sicilia 2016, definendo per il settore prioritario n. 4 – Ambiente, i settori di intervento: acqua e rifiuti, dissesto idrogeologico, territorio e dando mandato agli Assessori regionali, mediante i Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti di formalizzare le proposte progettuali a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 -aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014*"; con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città Metropolitane mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
- VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse"; con la quale vengono assegnate alla regione Sicilia 2.320,4 milioni di euro;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia

- 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.5 dell’11 gennaio 2017 “Fondo sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per il SUD - Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) - Approvazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’Attuazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello”;
- VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08.06.2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 404 del 23.10.2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;
- VISTO il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello”;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28.02.2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 30.05.2018 “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 28 giugno 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione”;
- VISTO il D.D.G. n. 223 del 18.03.2019 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 34, del 15.05.2019 con la quale è stata approvata la pista di controllo Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 107 del 01.04.2019 con la quale è stato adottato il manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, completo di allegati, nella versione Marzo 2019;
- VISTA la nota prot. 6797 del 20.05.2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale riguardo le piste di controllo, si evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del manuale attengono all’istituto della semplificazione amministrativa e pertanto si ritiene non necessaria la modifica alle piste già approvate;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.294 dell’08.08.2019 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il Sud Regione Siciliana – Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) – Versione Giugno 2019”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 04.09.2019 “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) - Versione luglio 2019 – Apprezzamento”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 478 del 19.11.2021 con cui viene rimodulato il “Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Sezione Ordinaria. Riprogrammazione risorse FSC. Area Tematica 'Ambiente'” in coerenza con la proposta del Dipartimento Acqua e Rifiuti;
- VISTO il decreto n.1605 del 16.12.2021 del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti con il quale è stato accertato per l’esercizio finanziario 2022 l’importo di € 2.000.000,00 e per l’esercizio finanziario 2023 l’importo di € 1.622.658,19 per l’importo complessivo di € 3.622.658,19 sul capitolo 7471 Capo XVI, denominato “Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per l’impiantistica trattamento rifiuti” avente codice SIOPE E.4.02.01.01.001;
- VISTO il decreto DRA n.1031/AIII DRP del 28 dicembre 2021 del Dipartimento regionale della programmazione con il quale per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 per il capo 12 ed il capitolo di entrata **5019** “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia

per il FESR 2014/2020”, codice piano dei conti finanziario E.4.02.05.03.001 è accertata la somma complessiva di € **21.788.191,86** (euro ventunomilionesettecentoottantottomilacentonovantuno/86) al fine di dare avvio all’attuazione dell’Azione 6.1.3 del PO FESR 2014/2020 **PRATT 832**; e per il capo 12 ed il capitolo di entrata **5020** “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020”, codice piano dei conti finanziario E.4.02.01.01.001 è accertata la somma complessiva di € **3.812.933,58** (euro tremilioniottocentododicimilanovecentotrentatre/58) al fine di dare avvio all’attuazione dell’Azione 6.1.3 del PO FESR 2014/2020 **PRATT 832**;

VISTO il D.D. n.2320 del 29 dicembre 2021 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro con il quale viene introdotta una variazione di bilancio, in termini di competenza, per cui le somme accertate con il DRA n.1013/AIII DRP del 28.12.2021 sono disponibili sul capitolo di spesa 642462 “Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell’Obiettivo Tematico 6 – Azione 6.1.3 del PO FESR 2014-2020”, codice U.2.03.01.02.000;

VISTA la nota di questo Dipartimento prot. 2675 del 25.01.2022 di richiesta documentazione alla SRR Kalat Ambiente relativa alla iscrizione somme in bilancio per la realizzazione di progetti finanziati con le risorse del FSC 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 224, di riscontro alla nota DAR prot. n. 2675 del 25.01.2022, con cui la SRR Kalat Ambiente dichiarava che l’IVA non è recuperabile dal Beneficiario, pertanto richiedeva per la realizzazione dell’impianto di selezione della frazione secca in c.da Poggiarelli Grammichele l’emissione del decreto di finanziamento della somma complessiva di € 13.099,284,00 comprensiva di IVA e delle somme a disposizione allegando:

- Deliberato del Consiglio di Amministrazione del 03.02.2022 di nomina del responsabile unico del procedimento, ing. Salvatore Ilardi, e nomina del responsabile esterno dell’operazione, dott.ssa Teresa Messina;
- Modulo di richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
- Documento riportante il Cup di progetto rilasciato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;
- Dichiarazione sostitutiva atto notorio su regime IVA dell’Ente;

VISTA la nota prot. 15062 del 27.04.2022 di richiesta dell’ultima dichiarazione IVA presentata dalla SRR;

VISTA la nota della S.R.R. Kalat Ambiente prot. n. 652 del 27.04.2022 in riferimento alla nota di Codesto Dipartimento prot. n. 15062 del 27.04.2022, la Srr trasmetteva copia dell’ultima dichiarazione IVA presentata;

VISTA la nota della S.R.R. Kalat Ambiente prot. n. 1323 del 09.08.2022 con la quale la SRR Kalat Ambiente trasmetteva:

- il verbale di validazione PFTE del progetto “Ricostruzione dell’impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti da realizzare in contrada Poggiarelli nel Comune di Grammichele (CT)” sottoscritto dal R.U.P. Ing. Salvatore Ilardi, in cui si pone in evidenza le modalità di realizzazione dell’intervento avvalendosi “della norma di cui all’art. 53-bis, comma 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, introdotto dall’art. 6 della legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede che “al fine di ridurre, in attuazione delle previsioni del PNRR, i tempi di realizzazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie, nonché degli interventi relativi alla edilizia giudiziaria e alle relative infrastrutture di supporto, ivi compresi gli interventi finanziati con risorse diverse da quelle previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, l’affidamento della progettazione ed esecuzione dei relativi lavori può avvenire anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all’articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione che detto progetto sia redatto secondo le modalità e le indicazioni di cui all’articolo 48, comma 7, quarto periodo” secondo il seguente quadro economico: ;
- il Progetto di fattibilità tecnico economica di “Ricostruzione dell’impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti da realizzare in contrada Poggiarelli nel Comune di Grammichele (CT)” ;
- Il nuovo Quadro Tecnico Economico dell’intervento, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO		
1) RICOSTRUZIONE IMPIANTO DI SELEZIONE		
n.	oggetto	costo
1	struttura bacini di stoccaggio prodotti e sottoprodotti	€ 414.360,00
2	struttura bacini di ricevimento frazione sfusa carta e cartone	€ 99.960,00
3	struttura bacini di ricevimento frazione sfusa plastica	€ 95.880,00

4	pali di fondazione strutture di cui sopra	€ 136.800,00
5	coperture di bacini di stoccaggio e ricevimento	€ 472.930,20
6	pavimentazione tettoie stoccaggio	€ 98.471,40
7	impianto elettrico tettoie	€ 169.530,60
8	impianto antincendio tettoie sprinkler	€ 282.319,20
9	predisposizione impianto elettrico capannone	€ 119.000,00
10	impianto di illuminazione aree esterne	€ 37.000,00
11	impianto antincendio capannone	€ 108.000,00
12	impianto videosorveglianza	€ 40.000,00
13	fondazione stradale	€ 98.000,00
14	pavimentazione industriale bacini di ricevimento	€ 130.103,60
15	pavimentazione area piazzale in conglomerato bituminoso	€ 179.298,00
16	pavimentazione industriale capannone	€ 93.500,00
17	impianto di regimentazione acque di copertura e piazzale	€ 301.000,00
18	ricostruzione capannone + predisposizione alloggi macchinari interrati	€ 557.100,00
19	segnaletica orizzontale e verticale	€ 25.000,00
20	bacino idrico antincendio	€ 247.667,64
21	recinzione	€ 40.000,00
22	ampliamento piazzale	€ 980.912,23
23	portoni sezionali	€ 105.000,00
24	uscite di sicurezza	€ 17.500,00
25	ripristino finestre	€ 12.500,00
26	demolizioni	€ 77.220,00
27	trasporto verso discarica comunale	€ 15.015,00
28	smaltimento sfabbricidi pavimentazione	€ 23.400,00
TOTALE 1		€ 4.977.467,87

2) NUOVA LINEA DI SELEZIONE: fornitura, posa in opera e avvio del processo di lavorazione

n.	oggetto	costo unitario		quantità	costo
1	Lettore Ottico (binario / ternario)	€	223.000,00	11	€ 2.453.000,00
2	Pressa	€	390.000,00	1	€ 390.000,00
3	spostamento pressa	€	12.000,00	1	€ 12.000,00
4	Apri sacchi	€	150.000,00	2	€ 300.000,00
5	vaglio Balistico	€	250.000,00	1	€ 250.000,00
6	vaglio rotante	€	207.000,00	1	€ 207.000,00
7	serie di nastri vari di collegamento	€	250.000,00	1	€ 250.000,00
8	impianto aria compressa	€	70.000,00	1	€ 70.000,00
9	piattaforme controllo qualità	€	100.000,00	1	€ 100.000,00
10	impianto elettrico e di illuminazione	€	121.500,00	1	€ 121.500,00
11	impianto di aspirazione cabine	€	15.000,00	2	€ 30.000,00
12	impianto di aspirazione polveri	€	40.000,00	1	€ 40.000,00
13	cabine	€	60.000,00	2	€ 120.000,00
14	nastri trasportatori box	€	30.000,00	15	€ 450.000,00
15	deferrizzatore	€	50.000,00	1	€ 50.000,00
16	estrusore alluminio	€	80.000,00	1	€ 80.000,00
17	trasporti, montaggi, avviamenti	€	100.000,00	1	€ 100.000,00
18	carrelli elevatori	€	70.000,00		
19	scarrabili	€	6.000,00		
TOTALE 2					€ 5.023.500,00
TOTALE COMPLESSIVO APPALTO (1+2)					€ 10.000.967,87
TOTALE COMPLESSIVO COSTO SICUREZZA (1+2)					€ 123.622,05
importo solo progetto di ricostruzione (1+2)					
Y	importo lavori/forniture/servizi				€ 10.000.967,87
Z	importo sicurezza				€ 123.622,05
totale lavori					€ 10.124.589,92

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
A	spese pubblicazioni e gare	€ 25.000,00
B1	Progettazione definitiva e CSP (IN APPALTO)	€ 146.167,05
B1.1	CSE	€ 114.018,83
B2	Progettazione esecutiva (IN APPALTO)	€ 119.168,36
B3	verifiche e collaudi	€ 103.533,43
B4	Spese ed oneri accessori - 19,297% di (B1+B1.1+B2 + B3)	€ 93.183,47
B5	prove di laboratorio	€ 40.000,00
B6	Verifiche per validazione	€ 50.000,00
B7	oneri Cassa previdenziale (4% su B1+ B1.1+ B2+ B3 + B4+B6)	€ 25.057,69
B8	Direzione lavori - a cura della S.A. con riserva di nomina successiva (voce compresa in F)	
C	allacciamenti pubblici servizi (Elettricità, acque)	€ 10.000,00
D	imprevisti, accantonamenti, spese generali	€ 157.630,45
E1	iva 22% su (B1 + B1.1 + B2 + B3 + B4+ B6 + B7)	€ 143.330,00
E2	iva 10% su (Y + Z + D)	€ 1.028.179,29
F	Fondo incentivante 70% sul 2% di (Y+Z+B1+B1.1+B2+B3+B4+ B5+C+D+I)	€ 157.587,96
H	importo operazioni emergenza e messa in sicurezza (3)- non in appalto	€ 305.564,10
I	importo operazioni preliminari (4) compreso costo sicurezza – non in appalto	€ 387.066,61
E3	iva 10% su (H) + (I)	€ 69.263,07
SUBTOTALE Somme a disposizione		€ 2.974.694,08
totale lavori		€ 10.124.589,92
TOTALE		€ 13.099.284,00

VISTA

la nota prot. 1731 del 09.11.2022 con la quale la S.R.R. Kalat Ambiente ha dichiarato:

- di essere il soggetto deputato a ricevere il finanziamento e quindi il beneficiario del finanziamento in oggetto;
- di avere individuato la società in house providing Kalat impianti srl Unipersonale quale soggetto attuatore dell'intervento oggetto del finanziamento;
- di impegnarsi a stipulare, a seguito dell'emissione del decreto di finanziamento, apposita convenzione con Kalat impianti srl Unipersonale per regolamentare i rapporti tra il soggetto beneficiario ed il soggetto attuatore;

CONSIDERATO che la gestione dell'attuazione dell'intervento del costo complessivo di € 13.099.284,00, IVA inclusa, è posto a carico del soggetto attuatore Kalat impianti srl Unipersonale;

CONSIDERATO che la quota indicata nella delibera di Giunta 478 del 19.11.2021 di € 3.622.658,19 a carico del FSC 2014/2020, benchè accertata, non è stata oggetto di variazione di bilancio;

CONSIDERATO che l'intero importo del finanziamento trova copertura nella disponibilità accertata sul PO FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 6 – Azione 6.1.3

RITENUTO pertanto di potere procedere al finanziamento a favore della S. R. R. Kalat Ambiente per la realizzazione dell'intervento "Progetto di ricostruzione dell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti da realizzare in contrada Poggiarelli nel Comune di Grammichele" di € 11.789.345,00 a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Art.1

E' disposto, a favore della S.R.R. Kalat Ambiente (di seguito Beneficiario), il finanziamento relativo al "Progetto di ricostruzione dell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti da realizzare in contrada Poggiarelli nel Comune di Grammichele (CT)", Codice CUP J94E19001080006 - dell'importo complessivo di € 11.789.354,00 a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020, Obiettivo Tematico 6 – Azione 6.1.3

Art.2

Al fine di assicurare copertura finanziaria all'intervento denominato "Progetto di ricostruzione dell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti da realizzare in contrada Poggiarelli nel Comune di Grammichele", Codice Caronte SI_1_31692 – Codice CUP: J94E19001080006 in favore della S.R.R. Kalat Ambiente, l'importo pari a €

11.789.345,00 (undicimilionisettecottantatrecentoquarantacinque/00) è imputato sulle disponibilità finanziarie del Cap. 642462 "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 – Azione 6.1.3 del PO FESR 2014-2020", codice U.2.03.01.02.000; per l'esercizio finanziario 2023.

Art.3

Il quadro economico dell'intervento oggetto del presente provvedimento, di importo complessivo pari ad € 13.099.284,00 comprensivo dell'I.V.A. e realizzato del soggetto attuatore, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO					
1) RICOSTRUZIONE IMPIANTO DI SELEZIONE					
n.	oggetto	costo			
1	struttura bacini di stoccaggio prodotti e sottoprodotti	€ 414.360,00			
2	struttura bacini di ricevimento frazione sfusa carta e cartone	€ 99.960,00			
3	struttura bacini di ricevimento frazione sfusa plastica	€ 95.880,00			
4	pali di fondazione strutture di cui sopra	€ 136.800,00			
5	coperture di bacini di stoccaggio e ricevimento	€ 472.930,20			
6	pavimentazione tettoie stoccaggio	€ 98.471,40			
7	impianto elettrico tettoie	€ 169.530,60			
8	impianto antincendio tettoie sprinkler	€ 282.319,20			
9	predisposizione impianto elettrico capannone	€ 119.000,00			
10	impianto di illuminazione aree esterne	€ 37.000,00			
11	impianto antincendio capannone	€ 108.000,00			
12	impianto videosorveglianza	€ 40.000,00			
13	fondazione stradale	€ 98.000,00			
14	pavimentazione industriale bacini di ricevimento	€ 130.103,60			
15	pavimentazione area piazzale in conglomerato bituminoso	€ 179.298,00			
16	pavimentazione industriale capannone	€ 93.500,00			
17	impianto di regimentazione acque di copertura e piazzale	€ 301.000,00			
18	ricostruzione capannone + predisposizione alloggi macchinari interrati	€ 557.100,00			
19	segnaletica orizzontale e verticale	€ 25.000,00			
20	bacino idrico antincendio	€ 247.667,64			
21	recinzione	€ 40.000,00			
22	ampliamento piazzale	€ 980.912,23			
23	portoni sezionali	€ 105.000,00			
24	uscite di sicurezza	€ 17.500,00			
25	ripristino finestre	€ 12.500,00			
26	demolizioni	€ 77.220,00			
27	trasporto verso discarica comunale	€ 15.015,00			
28	smaltimento sfabbricidi pavimentazione	€ 23.400,00			
		TOTALE 1	€ 4.977.467,87		
2) NUOVA LINEA DI SELEZIONE: fornitura, posa in opera e avvio del processo di lavorazione					
n.	oggetto	costo unitario		quantità	costo
1	Lettore Ottico (binario / ternario)	€	223.000,00	11	€ 2.453.000,00
2	Pressa	€	390.000,00	1	€ 390.000,00
3	spostamento pressa	€	12.000,00	1	€ 12.000,00
4	Apri sacchi	€	150.000,00	2	€ 300.000,00
5	vaglio Balistico	€	250.000,00	1	€ 250.000,00
6	vaglio rotante	€	207.000,00	1	€ 207.000,00
7	serie di nastri vari di collegamento	€	250.000,00	1	€ 250.000,00
8	impianto aria compressa	€	70.000,00	1	€ 70.000,00
9	piattaforme controllo qualità	€	100.000,00	1	€ 100.000,00
10	impianto elettrico e di illuminazione	€	121.500,00	1	€ 121.500,00
11	impianto di aspirazione cabine	€	15.000,00	2	€ 30.000,00

12	impianto di aspirazione polveri	€	40.000,00	1	€ 40.000,00
13	cabine	€	60.000,00	2	€ 120.000,00
14	nastri trasportatori box	€	30.000,00	15	€ 450.000,00
15	deferrizzatore	€	50.000,00	1	€ 50.000,00
16	estrusore alluminio	€	80.000,00	1	€ 80.000,00
17	trasporti, montaggi, avviamenti	€	100.000,00	1	€ 100.000,00
18	carrelli elevatori	€	70.000,00		
19	scarrabili	€	6.000,00		
TOTALE 2					€ 5.023.500,00
TOTALE COMPLESSIVO APPALTO (1+2)					€ 10.000.967,87
TOTALE COMPLESSIVO COSTO SICUREZZA (1+2)					€ 123.622,05
importo solo progetto di ricostruzione (1+2)					
Y	<i>importo lavori/forniture/servizi</i>				€ 10.000.967,87
Z	<i>importo sicurezza</i>				€ 123.622,05
totale lavori					€ 10.124.589,92
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
A	<i>spese pubblicazioni e gare</i>				€ 25.000,00
B1	<i>Progettazione definitiva e CSP (IN APPALTO)</i>				€ 146.167,05
B1.1	<i>CSE</i>				€ 114.018,83
B2	<i>Progettazione esecutiva (IN APPALTO)</i>				€ 119.168,36
B3	<i>verifiche e collaudi</i>				€ 103.533,43
B4	<i>Spese ed oneri accessori - 19,297% di (B1+B1.1+B2 + B3)</i>				€ 93.183,47
B5	<i>prove di laboratorio</i>				€ 40.000,00
B6	<i>Verifiche per validazione</i>				€ 50.000,00
B7	<i>oneri Cassa previdenziale (4% su B1+ B1.1+ B2+ B3 + B4+B6)</i>				€ 25.057,69
B8	<i>Direzione lavori - a cura della S.A. con riserva di nomina successiva (voce compresa in F)</i>				
C	<i>allacciamenti pubblici servizi (Elettricità, acque)</i>				€ 10.000,00
D	<i>imprevisti, accantonamenti, spese generali</i>				€ 157.630,45
E1	<i>iva 22% su (B1 + B1.1 + B2 + B3 + B4+ B6 + B7)</i>				€ 143.330,00
E2	<i>iva 10% su (Y + Z + D)</i>				€ 1.028.179,29
F	<i>Fondo incentivante 70% sul 2% di (Y+Z+B1+B1.1+B2+B3+B4+ B5+C+D+I)</i>				€ 157.587,96
H	<i>importo operazioni emergenza e messa in sicurezza (3)- non in appalto</i>				€ 305.564,10
I	<i>importo operazioni preliminari (4) compreso costo sicurezza – non in appalto</i>				€ 387.066,61
E3	<i>iva 10% su (H) + (I)</i>				€ 69.263,07
SUBTOTALE Somme a disposizione					€ 2.974.694,08
totale lavori					€ 10.124.589,92
TOTALE					€ 13.099.284,00

ART. 4

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

ART. 5

Il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi e nel contempo avrà cura di relazionare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in merito all'andamento dei lavori di cui al presente decreto.

A tal fine la SRR Kalat Ambiente dovrà trasmettere tempestivamente al suddetto organo di vigilanza tutti gli atti relativi all'esecuzione dei lavori in argomento.

ART. 6

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

ART. 7

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della l.r. n.21 del 12.08.2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. n.9 del 07.05.2015 e quindi inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021.

ART. 7

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione nel sito www.euroinfosicilia.it .

Il Dirigente del Servizio S.04
Rosalba Consiglio

Il Dirigente Generale ad interim
ing. Antonio Martini